

HOME POLITICA / ITALIA-ESTERO SOCIETÀ / TRENTO NEWS DALLE VALLI / RUBRICHE / ARTE E CULTUR



PIANA ROTALIANA

## Calice in mano sulle colline avisiane per edizione di "Di Maso in Maso, di Vino in







Più di 5.000 persone hanno preso partecipato alla scorsa edizione di "Di Maso in Maso, di Vino in Vino"

Mi piace 75

P

in

 $\bigvee$ 

50 aziende e associazioni locali, 10 tappe, 10 masi storici, più di 30 gustosi piatti tipici, 9 km tra i vigneti e oltre 5.000 partecipanti lo scorso anno. Sono i numeri incredibili di **"Di Maso in Maso, di Vino in Vino"**, l'itinerario gastronomico in programma **giovedì 25 aprile** che omaggia il territorio e le produzioni enogastronomiche delle **colline avisiane**.

Una proposta pensata per mettere in contatto diretto gli ospiti con i produttori nel loro luogo di produzione e per far conoscere a trentini e non il contesto e le persone che stanno dietro alle nostre eccellenze locali. Proposta che si è rivelata azzeccata, come dimostrano le presenze registrate lo scorso anno.

L'idea è di far conoscere i prodotti del territorio entrando all'interno dei masi in cui questi prodotti nascono, parlando con i produttori ed assaggiando sul posto le eccellenze enogastronomiche, mentre si può godere di un paesaggio meraviglioso con il beneficio dell'assenza di traffico e scegliere da un menù con **oltre 50 prodotti trentini**.

PUBBLICITÀ

OGN

**SEARCH** 



ULTIME











PUBBLICITÀ

L'evento, organizzato dalla **Pro Loco di Lavis** in collaborazione con i **Comuni di Lavis e di Giovo**, propone una **passeggiata di 10 chilometri tra Pressano e Sorni**, da percorrere a piedi, in bicicletta o con il caratteristico trenino.



Si è tenuta questa mattina nella sede della Federazione delle Pro Loco la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa

Il tracciato è intervallato da **dieci tappe in altrettanti masi storici**, dove viene servito un variegato menù a base di **specialità trentine**, che va dalle proposte più ricercate (i fagottini di carne fumada, i tagliolini alla stella alpina, il brasato in birra stout) ai piatti rustici della tradizione (l'orzetto, la carne salada, gli spatzle).

Degna di un'enoteca è la **carta dei vini e delle birre**, con proposte di alto livello offerte a prezzo fisso. Ogni maso ospita inoltre spettacoli, intrattenimento e laboratori, per rendere ancora più piacevole la sosta.



SELEZIONA



SELEZIONA

Oltre che per la qualità dell'offerta enogastronomica e la cura del programma, l'evento si distingue anche per la sua **sensibilità nei confronti sia dell'ambiente** (con la chiusura al traffico della strada delle colline avisiane per l'intera giornata, le isole ecologiche, l'acqua attinta dalle fontane per evitare la plastica), sia delle esigenze di tutti i tipi di ospiti, anche quelli con **disabilità motorie e visive**, grazie ad una gamma di servizi ad hoc di accessibilità e assistenza lungo il percorso (tra cui una joëlette, una carrozzella da fuori strada per raggiungere le tappe più alte).

Tra le altre novità di quest'anno: l'aggiunta di una nuova tappa, la partecipazione di nuovi produttori, la collaborazione neonata **collaborazione tra i Comuni di Lavis e di Giovo**, che ha permesso di rendere ancora più vasto il percorso, nuovi spazi messi a disposizione per la sosta per i camper, i menù ad hoc dei ristoranti locali.



Da sinistra gli assessori del Comune di Lavis Isabella Caracristi e Franco Castellan, la vicepresidente della Pro Loco di Lavis Camilla Weber, l'assessore del Comune di Giovo Stefano Pellegrini e il direttore della Federazione Trentina Pro Loco e loro Consorzi Ivo Povinelli

Durante la conferenza stampa tenutasi questa mattina nella sede della Federazione delle Pro Loco, la vice presidente della Pro Loco di Lavis **Camilla Weber** ha sottolineato il valore dell'evento per il borgo di Lavis, "la cui intera comunità si è coesa per gestire la manifestazione: sono **quasi 400 volontari impegnati**, a tutti loro va il più sentito ringraziamento dalla Pro Loco".

L'assessore all'ambiente del Comune di Lavis, **Franco Castellan**, ha fatto sapere che "sono già oltre 1000 gli iscritti e 500 i bambini, ci aspettiamo quindi numeri elevati". Castellan ha anche sottolineato il significato dell'evento, che "nasce come un elogio ai prodotti di eccellenza che vengono coltivati nella nostra zona ma non solo. L'idea è di dare visibilità al territorio e ai produttori (quasi 50, molti dei quali afferenti alla Strada del Vino e dei Sapori del Trentino), che con fatica e impegno portano avanti produzioni anche molto particolari. Per noi non è solo una festa, ma un modo per far partecipare i cittadini le famiglie, a cui è dedicato in particolare l'intrattenimento, che riempirà l'intera giornata. **Puntiamo molto sulla sostenibilità**, spingendo per limitare l'utilizzo delle auto, sfruttando i collegamenti ferroviari attraverso bus navetta dalla stazione FS a Pressano, due trenini".

**Isabella Caracristi**, assessore alle attività sociali del Comune di Lavis, ha evidenziato invece come "per il Comune la volontà è di **rendere accessibile a tutti la manifestazione**: oltre che ai bambini, anche ai disabili motori e disabili visivi . Forte anche l'attenzione al sociale con laboratori e giochi offerti dalle associazioni locali".

**Stefano Pellegrini**, assessore all'ambiente del Comune di Giovo, ha espresso infine "un grande apprezzamento per la collaborazione che siamo riusciti a istituire tra i due Comuni ed un encomio e ringraziamento alla **Pro Loco di Lavis e alle associazioni locali**. Anche per chi viene dalla Val di Cembra sono stati predisposti parcheggi e bus navetta. Allargando il tracciato fino al Comune di Giovo, si è potuto creare quest'anno anche il percorso dei masi alti".



Da sinistra gli assessori del Comune di Lavis Isabella Caracristi e Franco Castellan, la vicepresidente della Pro Loco di Lavis Camilla Weber, l'assessore del Comune di Giovo Stefano Pellegrini

**INFORMAZIONI** – La partenza sarà alle 9.30 dalla piazza di Pressano, con chiusura dell'enogastronomia alle 18. Per le preiscrizioni o per informazioni più approfondite è possibile consultare la pagina Facebook **"Di maso in Maso di Vino in Vino"**.

**RAGGIUNGIBILITÀ** – La Strada del Vino da Pressano a Maso Rosabel rimarrà chiusa al traffico, eccetto biciclette, residenti e veicoli per disabili.

Ci saranno **due trenini gratuiti** alla scoperta dei masi con partenza dalla piazza di Pressano e dal bivio per Maso Nero per chi arriva da San Michele e da Giovo (circa 20 min. per giro).

Possibilità, per le persone disabili, di **prenotare alcuni parcheggi auto a Pressano e una Joëlette** (con partenza alle ore 9.30 da Pressano), una carrozzella da fuori strada che permetterà loro di raggiungere anche le tappe "alte" del percorso dei masi grazie all'aiuto di due accompagnatori volontari.

Il percorso "basso", lungo la "SP131 Strada del Vino" dalla piazza di Pressano a Maso Nuovo, può essere fatto tranquillamente in carrozzina o a bordo del trenino (accessibile anche alle carrozzine per disabili).

Sarà comunque possibile **parcheggiare le autovetture a Lavis** presso la cantina La-Vis, le stazioni della Ferrovia Trento Malé di Lavis e di Zambana da dove partirà un bus navetta gratuito di andata e ritorno per la piazza di Pressano durante tutta la giornata.

Un altro parcheggio sarà disponibile, per chi proviene dalla Val di Cembra, in **località Serci di Giovo** presso il piazzale del Consorzio 5 Comuni, con un bus navetta gratuito che dalle 13.30 alle 18.00 assicurerà il rientro da Maso Rosabel.

Quest'anno sono state istituite anche due aree sosta per tutti i camperisti che saranno attive dalla sera del 24 aprile.